

Oggi alla Fiera di Roma il Festival dell'Unità

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle 18,30 parlano Amendola e Perna

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 272

DOMENICA 1 OTTOBRE 1961

Benessere e sfruttamento

Ci dicono: «Vedete? La espansione economica continua, i consumi crescono, il benessere si estende. Quest'anno più gente è andata in villeggiatura...»

Tutto questo è completamente estraneo al nostro movimento, alla sua ideologia, alla sua logica, alla sua azione politica.

Diamo qualche cifra essenziale. Il prodotto netto dell'industria italiana tra il 1950 e il '60 è passato dall'indice 100 all'indice 266, cioè è cresciuto di oltre due volte e mezzo.

La propaganda ufficiale cerca di far dimenticare e cioè, innanzitutto sugli autori materiali dell'espansione economica, su chi ne paga il prezzo.

Il compagno Togliatti ha inviato al Comitato Centrale del Partito comunista cinese il seguente telegramma:

Cari compagni, vi giungo, in occasione del XII anniversario della Repubblica popolare cinese, il saluto augurale e fraterno dei comunisti e dei sinceri democratici italiani che seguono con simpatia l'opera titanica da voi intrapresa per la costruzione del socialismo nel vostro grande paese...

Nel momento in cui si aggravano pericolosamente le minacce dell'imperialismo alla pace e alla libertà, è di estrema importanza che ci sentiamo particolarmente solidali con voi nella comune lotta per la pace e la libertà.

E' evidente che, guardando alle cifre assolute, in buona parte delle famiglie «a sta meglio»: la disoccupazione e la sottoccupazione si sono ridotte, il lavoro è in genere più stabile, nei nuclei familiari entrano a volte più redditi, esistono salari men-

La prima immagine della rivolta siriana



DAMASCO - La prima foto diffusa della Siria dopo la rivolta militare. Un carro armato ed una jeep presidiano un edificio della città mentre le forze armate prendono il controllo della città.

GRANDE RADUNO UNITARIO PER "ITALIA '61"

Oggi a Torino 50.000 partigiani

Corteo nella città - Parleranno Parri, Mattei e Boldrini - Delegazioni da tutta Italia - Primo e secondo Risorgimento

La Resistenza continua

Il fatto che nel quadro delle manifestazioni di "Italia '61" abbia luogo a Torino il maggior raduno di tutte le forze della Resistenza italiana e di quanti combatterono contro l'occupante tedesco...

hanno dimostrato non dimenticati avvenimenti degli ultimi tempi - e che ancora non sono state recise in Europa tutte le radici della violenza e della barbarie naziste...

(Dalla nostra redazione) TORINO, 30. - Alla Stazione Centrale, si sono susseguiti per tutto il giorno, sotto un cielo piovoso, gli arrivi delle delegazioni partigiane da ogni zona della penisola...

Sanzionando la secessione dalla RAU

La Siria espelle tutti gli egiziani e chiede l'ammissione all'O.N.U.

Il governo separatista conferma di avere un programma di liberalizzazione della vita politica - Le prime colonne di profughi alla frontiera siriano-libanese - L'ex presidente della RAU, Serraj, arrestato a Damasco - Il Cairo attacca la Giordania e l'Iran

IL CAIRO, 29. - Il governo separatista siriano ha tenuto oggi la sua prima riunione adottando due provvedimenti definiti urgenti da radto Damasco: la richiesta di riammissione della Siria all'ONU ed alla Lega araba...



CAIRO - Manifestazione popolare sulla piazza di Al Ghouraria in appoggio a Nasser o contro la rivolta siriana. In primo piano: un grande cartellone con la figura di Nasser (Telef.)

Messaggio di Tito a Nasser

IL CAIRO, 30. - L'annuncio che anche il governo iraniano aveva riconosciuto il nuovo governo siriano è stato smentito a Teheran. Comunque ci si aspetta che il riconoscimento avvenga da un momento all'altro.

Tito ha inviato al presidente Nasser un telegramma in cui definisce la rivolta in Siria «un colpo controrivoluzionario della borghesia» che ha suscitato in lui «profonda amarezza e preoccupazione»...

Migliaia di cittadini ieri sera alla «Fiera di Roma»

Con «tribuna politica» si è aperto il festival provinciale dell'Unità

Un vivace e appassionato dibattito sull'attuale situazione internazionale e sulle prospettive della lotta socialista negli anni '60 - L'introduzione di Reichlin - Successo di pubblico alle prime manifestazioni culturali e sportive

Aperti i cancelli della Fiera di Roma, in mezzo alle luci delle prime lampade, ai colori degli stands e delle bandiere, all'andirivieni festoso della folla, due immagini del Festival dell'Unità si fanno incontro al visitatore.

Il presidente del governo ha poi telegrafato alla Segreteria delle Nazioni Unite, dando notizia della formazione della Repubblica Araba Siriana e chiedendo di essere ammesso a far parte dell'organizzazione di cui il nuovo governo si impegna ad osservare la Carta.

Un telegramma più o meno eguale è stato inviato al Cairo al Segretario generale della Lega araba ed a tutti i governi dei paesi arabi.

Il provvedimento di espulsione degli egiziani dovrebbe riguardare per ora soltanto i funzionari civili e militari del governo del Cairo. Il comando militare ha fatto affiggere manifesti in tutte le città ordinando ai funzionari egiziani di presentarsi domattina alle otto ai centri di raccolta.

Tutti saranno accompagnati con speciali trasporti alla frontiera siriano-libanese. Una trasmissione speciale che il governo siriano si attende da quello del Cairo analogo provvedimento per i siriani residenti in Egitto.

La campagna per il miliardo

908 milioni

A chiusura del mese di settembre le cifre dicono che la campagna per il miliardo si avvia ormai verso una brillante e politicamente assai significativa conclusione.

Mancano ormai poco più di 90 milioni per raggiungere l'ambizioso obiettivo della sottoscrizione 1961 e la grande maggioranza delle Federazioni è ben oltre l'80% degli obbltettivi provin-

ciali mentre sono passate a 27 le organizzazioni che hanno superato il 100%. Le lusinghiere previsioni formulate a fine agosto trovano nei fatti, o per essere più precisi nella cifre, una conferma non discutibile. Interno al PCI e alla stampa comunista il consenso è ampio e solido.

La situazione internazionale, la crisi di Berlino, gli atti della politica estera dell'URSS e degli Stati Uniti hanno dominato, poi, «Tribuna politica», il dibattito con cui il programma del Festival ha preso l'avvio. Dalle 18,30, per oltre due ore, domande e risposte, repliche e controrepliche si sono intrecciate a ritmo serrato, senza un segno di stanchezza o di noia da parte del migliaio di persone che greminavano il teatro della Fiera.

man mano si aggravano tra i presenti, e chiunque poteva porre la domanda che più gli premeva. Non c'erano argomenti proibiti: la via era aperta anche alle richieste più «cattive»; tuttavia il colloquio si è mantenuto sempre, pur nella sua vivacità, in limiti di estrema correttezza.

PROPOSTA ALLA RIUNIONE DI MILANO

Una tavola rotonda della classe operaia d'Europa

(Dalla nostra redazione) MILANO, 30. - «Noi operai, prendiamo nelle nostre mani la bandiera della lotta contro la guerra e ci poniamo all'avanguardia di tutto il popolo per salvare la pace d'Italia, la pace del mondo».

(Continua in 10. pag. 5. col.)

(Continua in 5. pag. 1. col.)